AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto del 18 gennaio 2010, depositato in data 15 febbraio 2010, emesso, nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 159/09, dal Tribunale di Roma, Sezione per l'applicazione delle Misure di Prevenzione, integrato con decreto in data 19 febbraio 2010, depositato in data 20 febbraio 2010, confermato con decreto emesso in data 17 gennaio 2012, depositato in data 9 febbraio 2012, dalla Corte d'Appello di Roma, IV Sezione Penale, divenuto definitivo con sentenza emessa in data 20 giugno 2013 dalla Corte Suprema di Cassazione, I Sezione Penale, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di Mario SANTAFEDE, nato a Napoli il 5 marzo 1953, ai sensi dell'articolo 2-*ter* della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro, dell'"*appartamento e autorimessa intestati a Tondo Catia, siti in Marino (Roma), località S.Maria delle Mole, via Silvio Pellico, con annessa corte, di cui, rispettivamente, al foglio 14, particella 738, sub 7 e 3 del NCEU, e al foglio 14, particella 143, sub 45 del NCEU*", ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare Roma 2, in data 23 febbraio 2010 ai numeri RG 11301 e RP 6915;

VISTA la nota n. 34075 del 24 settembre 2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 594508 del 3 novembre 2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 40967 del 3 novembre 2015) con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport ha trasmesso la deliberazione di Giunta regionale n. 570 del 27 ottobre 2015 con la quale è stato manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 2 dicembre 2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39 02 65535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

PRESO ATTO che nella riunione dell'11 novembre 2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore della Regione Lazio;

DECRETA

gli immobili siti in Marino (Roma), località S.Maria delle Mole, via Silvio Pellico, sopra meglio descritti, identificati al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 14, particella 738, sub 7 e 3, ed al foglio 14, particella 143, sub 45, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile della Regione Lazio per essere destinati alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 2 dicembre 2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'articolo 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(MA)

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)